CAMERA DI COMMERCIO
DEL SUD EST SICILIA

Disposizione di Servizio n. 1 del 20 gennaio 2021

Oggetto: Prestazione di lavoro in modalità agile, ai sensi del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 e dell'Ordinanza contingibile ed urgente n. 10 del 16 gennaio 2021 emanata dal Presidente della Regione Siciliana.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la propria Disposizione di Servizio n. 13 del 30 ottobre 2020, avente ad oggetto: *""""Adozione misure per la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi del DPCM 18/10/2020, del Decreto del Ministro per la P.A. Del 19/10/2020 e della Circolare dell'Assessorato delle AA.LL. e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana prot. n. 97320 del 22/10/2020 """*;

- Vista la propria Disposizione di Servizio n. 14 del 31 dicembre 2020, avente ad oggetto: *""""" Proroga misure per la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi del DPCM 18/10/2020, del Decreto del Ministro per la P.A. Del 19/10/2020 e della Circolare dell'Assessorato delle AA.LL. e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana prot. n. 97320 del 22/10/2020 """*;

- Visto l'art. 3, comma 4, lett. i) del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, che testualmente recita: *"""" i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile """*;

- Visto l'art. 5, comma 3, del D.P.M.C. del 14 gennaio 2021, che testualmente recita: *"""" Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 """;*

- Visto l'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, che testualmente recita: *"""" Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente:*

a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più alta possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del

servizio erogato;
b) adotta nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di di specifiche attività di formazione professionale """;

- Visto l'art. 14, comma 1, del D.P.M.C. del 14 gennaio 2021, che stabilisce la durata in vigore delle disposizioni ivi contenute fissando il termine della loro efficacia alla data del 5 marzo 2021;

- Vista l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 10 del 16 gennaio 2021 emanata dal Presidente della Regione Siciliana, che reca """" *Ulteriori misure di prevenzione e di contenimento dell'emergenza epidemiologica* """, la quale all'art. 6 fà espresso rinvio per quanto non espressamente disciplinato dalla stessa – ed in ciò rientrano le disposizioni per l'attività lavorativa svolta in modalità agile sopra riportate – al D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, sopra richiamato;

- Visto l'art. 1, comma 10, lett. o) del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, che, tra l'altro, prevede che nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

- Ritenuto necessario richiamare le disposizioni generali inerenti le misure di contrasto per contenere il diffondersi della pandemia in atto, già indicate nella propria Disposizione di Servizio n. 13 del 30 ottobre 2020;

D I S P O N E

1) Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile viene prorogato fino alla data del 5 marzo 2021, come previsto dal D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, le cui disposizioni sono richiamate dal Presidente della Regione Siciliana nell'Ordinanza contingibile ed urgente n. 10 del 16 gennaio 2021. L'attività lavorativa avrà luogo seguendo le modalità individuate nei punti 3, 4, 5 e 6 della precedente Disposizione di Servizio n. 13 del 30.10. 2020. Sono fatte salve nuove eventuali disposizioni emanate dal Presidente della Regione Siciliana che dovessero intervenire dopo la data del 31 gennaio 2021.

2) Lo svolgimento dell'attività lavorativa del personale posto in modalità definita "agile" avviene nel rispetto delle esigenze di servizio, dietro idonee disposizioni impartite al riguardo dai Sigg.ri Dirigenti, i quali, peraltro, sono tenuti ad osservare in modo puntuale le prescrizioni indicate all'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 sopra riportate e qui richiamate.

3) L'accesso da parte dell'utenza nei locali dell'Ente, delle sedi di Catania, Ragusa e Siracusa, deve avvenire per motivi strettamente necessari, che non consentano altre metodologie di approccio per il disbrigo e la definizione delle pratiche d'ufficio. In qualsiasi modo, la presenza degli utenti è consentita, senza deroga alcuna, esclusivamente previo appuntamento. I Sigg.ri Dirigenti provvederanno ad impartire le disposizioni per garantire la migliore funzionalità dei servizi.

4) Sono confermate tutte le misure di contenimento fin qui adottate e le disposizioni relative ai comportamenti individuali da tenere all'interno dell'Ente sia da parte del personale dipendente che dell'utenza ammessa ad accedere nei locali.

5) I Sigg.ri Dirigenti sono incaricati della puntale esecuzione della presente disposizione, avendo cura di segnalare tempestivamente allo scrivente qualsiasi anomalia o disfunzione nell'erogazione dei servizi.

6) Si ribadisce che le attività di servizio che prevedono lo svolgimento di riunioni sono soggette al rispetto della "modalità a distanza", salvo la sussistenza di motivate ragioni, che dovranno essere preventivamente valutate dallo scrivente.

7) Il Sig. Provveditore continuerà ad attenersi alle disposizioni in precedenza impartite per garantire l'utilizzazione dei dispositivi di protezione individuale da parte del personale e dell'utenza, per la sanificazione periodica dei locali e per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi di pulizia.

8) L'attuazione delle superiori misure costituisce, non solo per espressa disposizione legislativa ma anche per scelta strategica dell'Ente, elemento di valutazione per la performance in termini di obiettivo prioritario per l'intera organizzazione.

Il Segretario Generale
Dott. Rosario Condorelli